L'industria chimica in crisi

Val Bormida senza futuro

Mancano programmi di sviluppo - Negli ultimi 10 anni 2000 posti lavoro in meno (pari a due miliardi e mezzo di salari)

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 30 giugno.

Convegni a livello di amministrazioni locali e a livello regionale, sindacati, uomini politici sono tutti d'accordo: l'industria chimica in Valle Bormida presenta una situazione non solo preoccupante, ma per alcuni aspetti addirittura tragica. Cifre e statistiche confermano questo giudizio. Negli ultimi dieci anni, in provincia di Savona l'industria chimica ha subito una flessione di 2 mila posti di lavoro, 1640 dei quali in Valle Bormida. Tradotti in termini economici, significano due miliardi e mezzo di salari in meno, con una perdita annua media di 275 milioni di lire.

L'industria chimica che rappresenta da molti anni, anche ora nonostante la crisi che l'ha investita, il cardine dell'economia del comprensorio del Bormida occupa attualmente nei vari complessi (la maggior parte dei quali concentrati nella zona industriale di Cairo Montenotte) circa ottomila lavoratori. Ad eccezione della «3M» di Ferrania, il cui capitale azionario è straniero, gli altri complessi industriali sono largamente controllati dal capitale pubblico. La Montedison è presente in forma massiccia con lo stabilimento di Cengio, Acna, con lo stabilimento Montedison di San Giuseppe di Cairo Montenotte, con la Cokitalia. Qual è la reale situazione di questi complessi e quali prospettive hanno per il futuro?

L'Acna di Cengio, la cui produzione è diretta verso i prodotti intermedi per i coloranti chimici, è l'unico complesso che presenti una situazione senza preoccupazioni immediate; anzi ha concrete possibilità di sviluppo. Dopo aver lamentato nel 1963 una sensibile flessione dei livelli occupazionali (da 2 mila dipendenti ora scesi a circa mille), attualmente occupa 1300 dipendenti e i livelli occupazionali sono stabili.

La Montedison ha garantito nell'arco di quattro anni investimenti per circa 45 miliardi di lire, per cui si prevede uno sviluppo futuro. La Montedison di San Giuseppe di Cairo Montenotte occupava nel 1963 1167 dipendenti: oggi solo 820. La produzione si è abbassata notevolmente. Recentemente è stato chiuso il reparto «concentrazioni». Non si registrano investimenti (i quattro miliardi destinati al complesso, a giudizio dei tecnici, non sono neppure sufficienti alla normale manutenzione degli impianti); una fabbrica, in sostanza, che sembra destinata, secondo i programmi della Montedison, a morire di morte lenta.

La Cockitalia di Bragno rappresenta uno dei punti di crisi più acuta. Il pericolo di essere adibiti alla cassa integrazione per i 505 dipendenti è di attualità. L'Eni (Ente nazionale idrocarburi) e la Montedison, che dispongono della maggioranza del pacchetto azionario della società, non avrebbero più alcun interesse a mantenere in vita il complesso. Attualmente lavora al 50 per cento delle proprie potenziali capacità produttive. La recente fermata di una batteria per la produzione di coke sembra confermarlo. Oltre 300 mila tonnellate di carbone coke e fossile, per un valore globale di circa 9 miliardi di lire, giacciono invendute nei depositi dello stabilimento. Lo stesso amministratore delegato della società ha recentemente ammesso che «non ci sono prospettive di sviluppo».

La «3M Italia» (ex Ferrania) appartenente al gruppo americano «3M», è il più grande complesso chimico della zona: tremilacinquecento dipendenti, uno dei maggiori in campo europeo nella produzione di prodotti fotosensibili, unico del genere in Italia. Dai 4 mila dipendenti del 1967 si è passati agli attuali 3500. La situazione occupazionale sembra che al momento si sia stabilizzata. Il trasferimento di determinati tipi di produzione ad altri complessi della società, e in Italia (Caserta) e all'estero (Stati Uniti e Inghilterra), però, fa fortemente temere per la conservazione degli attuali livelli occupazionali.

«La situazione dell'industria chimica in Valle Bormida, afferma il segretario generale della Cisl ligure, Bertucelli, *è tragica non tanto per la flessione notevole dei livelli occupazionali registrata, quanto per l'assoluta mancanza di prospettive per il futuro».*

La mancanza di una politica regionale per la chimica, un programma di sviluppo della chimica redatto al vertice senza aver consultato enti locali e sindacati, sono le accuse che parlamentari liguri, sindacati appunto e amministratori di enti locali muovono allo Stato, all'Ente Regione e soprattutto alla Montedison.

Lo stesso presidente del Comitato per lo sviluppo della chimica in Valle Bormida, professor Bergero, lamenta per il piano di sviluppo della chimica una programmazione verticistica. *«Abbiamo richiesto all'Ispe di conoscere con esattezza il piano della chimica secondaria*, afferma il professor Bergero, *ma la nostra domanda non ha avuto riscontro».*

Bruno Balbo

Ad Albenga

L'ospedale accetta solo i casi urgenti

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 29 giugno.

(g. m.) L'ospedale civile Santa Maria di Misericordia accetta nuovi pazienti soltanto in caso di urgenza. Nei prossimi giorni, con ogni probabilità, verranno chiusi alcuni reparti specialistici: dermatologia, oculistica e otorino.

Il provvedimento è stato prospettato dalla direzione sanitaria per carenza di personale. Si ricollega all'agitazione dei dipendenti, in corso da una decina di giorni.

Nuovo ponte sul torrente Impero

Imperia. Sarà aperto al traffico il prossimo agosto il grande ponte sul torrente Impero. E' il quarto del Comune di Imperia. Per la sua costruzione sono state usate 40 travi in cemento armato per un peso complessivo di 240 tonnellate. E' largo 16 metri ed ha due marciapiedi laterali. Sarà collegato con via De Sonnaz, via Alfieri e via Foce

Dalla Montedison

Le richieste per i cantieri di Pietra

Saranno esaminate martedì al ministero dell'Industria

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 giugno.

(s. ch.) Martedì si riunisce a Roma, presso il ministero dell'industria, la commissione interministeriale incaricata di esprimere il parere sulle richieste di concessione di finanziamenti agevolati presentate da quelle industrie che intendono procedere alla riconversione di propri impianti. Tra le richieste è quella formulata dalla Montedison per la trasformazione dell'Ape di Vado Ligure che le maestranze occupano ormai da quasi un anno.

Per la riconversione (verrebbero prodotte fibre di vetro) la Montedison, su una spesa complessiva prevista in 23 miliardi, ha chiesto un finanziamento di 13 miliardi.

Notizie in breve

Poco combustibile

Gli alberghi e le comunità della provincia di Imperia che impiegano combustibili liquidi per le loro caldaie e servizi lamentano la crisi: il rifornimento provinciale limitato di prodotti petroliferi per riscaldamento ha determinato che la categoria attuerà la chiusura delle aziende per il periodo dal 2 al 7 luglio 1973 per protesta contro la impossibilità di reperire i prodotti, aggravata dalla esiguità del margine di utile con cui le aziende stesse sono obbligate ad operare.

Radio assistenza nautica

Gli apparecchiari della marina disporranno del servizio di radio assistenza dal porto di Loano, che riprende l'attività il 5 luglio. La stazione radio Loano effettuerà ascolti sui canali di emergenza Vhf e sulle onde marittime; opererà inoltre sul canale 1 C.B. 26,965 MHz, con trasmissioni regolari di bollettini, avvisi ai naviganti per tutto quanto è inerente alla navigazione da diporto.

Medicinali agli artigiani

La Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani, l'Ordine dei farmacisti e l'Associazione proprietari di farmacia hanno raggiunto l'accordo per l'assistenza farmaceutica in forma diretta agli artigiani della provincia di Savona a partire da oggi. All'acquisto delle medicine gli artigiani verseranno il 30 per cento del prezzo indicato sulle fustelle.

Morto d'infarto per strada

Un pensionato di 69 anni, Domenico Pastor, residente a Taggia in via Aninosi 14, che si era allontanato ieri mattina da casa, è stato trovato cadavere stamane vicino al fiume alla periferia della città stroncato da infarto. Il decesso, avvenuto per cause naturali, risalirebbe a ieri a mezzogiorno. Probabilmente il Pastor, forse anche a causa del caldo, deve essersi sentito male mentre stava rincasando in paese dopo aver fatto una lunga passeggiata tra i campi.

Premiata dalla «INDOLA» Cosmesis la squadra vincitrice del Campionato Ligure di Acconciatura per Signora

La squadra del «Galsas» di Savona mentre riceve il trofeo «Indola» dal rappresentante Gianni Ottolia.
La squadra è composta dalla signora Germana Lo Basso di Savona, Tina Mirani di Albenga, e Giuseppe Pischedda di Cogoleto, quest'ultimo campione 1973

Erano dirette al night del Casinò di Sanremo

L'auto di due tedesche sbanda e falcia i clienti ai tavoli di un bar: cinque feriti

La Bmw si è fasciata contro un platano dopo aver devastato il locale - Scaraventati a terra e colpiti di striscio tre giovani torinesi - "Ho pensato ad una bomba", ha detto il proprietario

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 giugno.

(r. b.) Spettacolare incidente stradale questa notte nel pieno centro di Sanremo: una «Bmw», con due ragazze tedesche dirette al night del Casinò municipale durante un sorpasso è uscita fuori strada ed è piombata sui tavoli dell'affollato bar «Tonysa», in corso Garibaldi 16. Tre amici di Torino che stavano bevendo un whisky, sono stati colpiti di striscio e scaraventati a terra. L'auto, dopo aver devastato mezzo locale e distrutto un'aiuola, si è accartocciata contro un platano.

Monica Helcolz, 22 anni, bionda, residente a Monaco, giunta da pochi giorni a Sanremo in vacanza, era al volante della «Bmw» ed ha battuto violentemente il capo contro il cruscotto procurandosi un trauma facciale, ferite multiple e la perdita di due denti. E' stata trasportata all'ospedale di Sanremo e guarirà in venti giorni.

L'amica, Cristina Kort, 19 anni, è stata ferita dai frammenti di vetro di un finestrino andato completamente in frantumi. Ne avrà per 10 giorni. I tre torinesi, Gaetano Ferrero, 22 anni, Carlo Navarino e Luigi De Rosa, entrambi di 19 anni, tutti residenti in via Roma, hanno riportato solo ferite superficiali, guaribili in 6 e 8 giorni. *«Erano quasi le 2,*» ha dichiarato il proprietario del bar «Tonysa», Amerigo Veneziano, *«quando ho sentito un gran botto e ho visto le sedie volare in aria. Subito ho pensato ad una bomba.* I danni sono ingenti. La strada è rimasta bloccata al traffico per una mezz'ora.

Sanremo. L'auto delle turiste tedesche dopo l'impatto

In provincia di Imperia

I trasporti nell'entroterra garantiti fino a dicembre

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 giugno.

(b. c.) L'amministrazione provinciale di Imperia oggi ha dato comunicazione ufficiale che «i servizi di collegamento effettuati dalle autolinee fra le zone costiere e l'entroterra della riviera di Ponente continueranno ad essere svolti dalle aziende concessionarie».

E' stato chiarito che la positiva soluzione, dopo che era stato minacciato di sospendere i servizi a decorrere dal primo luglio, è il frutto di trattative cui hanno partecipato la Provincia, la Regione Liguria, ed in particolare l'assessore professor Vanda e nel corso delle quali sono state esaminate le richieste avanzate dai titolari delle autolinee per far fronte alla situazione critica dei loro bilanci aziendali.

In base all'esito di tali trattative i gestori di linee si sono impegnati a continuare la gestione fino al 31 dicembre *«visto l'impegno della Regione di erogare a breve termine i contributi adeguati».* Parte integrante della trattativa è tuttavia la creazione «di un nuovo organismo che, a far data dal primo gennaio 1974, con la partecipazione di enti locali ed altri enti pubblici, risolva e dia una nuova dimensione e struttura al trasporto».

Il maratoneta Rosolino vince il "Giro di Monesiglio"

Millesimo, 30 giugno.

(b. b.) Il novenne Rosolino Damele ha vinto il «Giro di Monesiglio», battendo un folto gruppo di concorrenti allineatisi alla partenza. Numerosi i nomi di rilievo degli atleti che hanno partecipato alla maratona, fra i quali il torinese Grimaldi, il sanremese Lombardo e gli ex azzurri Liberini e Manzato.

Il portacolori del gruppo Atletica Manfredi, giunto al traguardo con circa trecento metri di vantaggio sugli immediati inseguitori, Grimaldi e Lombardo, classificatisi rispettivamente secondo e terzo, ha sempre tenuto in pugno la gara: prova ne è che oltre alla vittoria finale si è aggiudicato cinque dei sette traguardi a premio. Alla competizione hanno partecipato 59 atleti che rappresentavano dodici società.

TOVO S. GIACOMO — Ha luogo domani, in località Sant'Eligio, la terza edizione della Sagra dei vini nostrani, organizzata dalla «Pro Loco Valtravaglia».

Militare in licenza ad Albenga

Litiga con la ragazza e tenta d'avvelenarsi

E' stato dichiarato fuori pericolo - La fidanzata ha raggiunto il giovane in ospedale e l'ha abbracciato

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 30 giugno.

(g. m.) Un soldato, 21 anni, sardo, è giunto ad Albenga con una licenza di dodici giorni a trovare la fidanzata. Hanno litigato, la ragazza ha minacciato di lasciarlo e lui, disperato, ha tentato di avvelenarsi. Il medico, però, dopo la lavanda gastrica lo ha dichiarato fuori pericolo.

In servizio a Palmanova, Angelo Marceddu, di Cagliari, era arrivato ad Albenga l'altro ieri sera. Lo attendeva Vanda Sanguinetti, 19 anni, che abita in via San Calogero 28.

Un litigio, non si sa motivato da che cosa, ha presto interrotto l'atmosfera serena dell'incontro: un secco scambio di accuse, poi la decisione della giovane di troncare i rapporti.

Angelo Marceddu, però, abolita l'ira, non s'è rassegnato al pensiero di non vedere più la ragazza: ha così ingerito numerose pastiglie di analgesico. In preda a una marcata eccitazione e con sintomi di intossicazione è stato accompagnato all'ospedale. Dopo la lavanda gastrica il medico lo ha fatto quindi ricoverare in corsia. *«Ti voglio bene, non mi puoi lasciare»* continuava a ripetere quando la fidanzata lo ha raggiunto e lo ha abbracciato.

NOVI LIGURE — Spettacolo folcloristico, domani sera alle 21, a Villa Elena di Serravalle Scrivia, a cura dell'associazione «Amici dell'organo Serassi». Si esibiranno i «trallerai» pellorinaio, gli alambicchi pei tipici costumi siciliani del Settecento.

Di notte, a Giovo Ligure

Abiti per otto milioni rubati in una fabbrica

I ladri sono entrati da un lucernario e hanno agito con tranquillità: lo stabilimento era deserto

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 30 giugno.

(b. b.) Numerosi capi di vestiario per un valore complessivo di circa otto milioni sono stati rubati di notte nello stabilimento «Kara Tricots», di Giovo Ligure, in comune di Pontinvrea, di proprietà di Massimo Ferrari, 31 anni, residente a Sassello. I ladri sono penetrati all'interno dello stabilimento da un lucernario e hanno rubato numerosi capi di maglieria esposti in vetrina e giacenti nel deposito. Successivamente sono usciti da una porta che dà sul retro dello stabilimento dove era in attesa un autoveizzo sul quale hanno caricato la refurtiva.

I malviventi hanno potuto agire con relativa tranquillità in quanto l'opificio è situato in una località isolata del paese, inoltre probabilmente conoscevano che non vi sarebbe stato scoperto il furto prima del prossimo lunedì poiché i sessanta dipendenti dell'opificio godevano di un periodo di riposo di tre giorni per il ponte di San Pietro. A scoprire il furto è stato il guardiano dello stabilimento, recatosi a depositare un automezzo nel garage. Insospettito per il disordine, ha fatto un'ispezione nei locali scoprendo il furto.

Si presume che i ladri abbiano agito su commissione in quanto hanno trascurato macchine per scrivere e calcolatrici di notevole valore.

Taccuino del lettore

FARMACIE

Farmacie di turno domenica 1 luglio e sino alle ore 13,30 di sabato 7 luglio 1973:

GENOVA - Centro: Tellini, vico Notai 7 r (Porta Soprana); De Negri, via Maragliano 12 r; Olivieri, piazza Corvetto 12 r; Barlanda, piazza Senarega 4 r. - Carignano: Galliera, mura del Prato 12 r. - Principe: Di Negro, piazza Marsala, via Venezia 2a r; Della Nostra Casa, via F. E. Bassa 54 r. - Circonvallazione a Monte: Terra, via Acquarone 14 r; Oregina, via Napoli 137 r. - Tommaseo: Nazzarini, corso Buenos Aires 119 r. - Albaro: Marsella, via Alberto 91 r. - S. Martino - Borgoratti: Massa, via Lagustena 64 r; - S. Fruttuoso: Imperiale, via Borghi 10 r. - Marassi: Mandelli, via Monastero 82 r; Carbiano, via Rolla 102 r. - Val Bisagno: N. 26, Ansaldo, via Molassana 80 r. - Sturla - Quarto: Arte Farmaceutica, via Redipuglia 18 r. - Quinto - Nervi: Gallo, piazza Pittella 10 r. - Sampierdarena: Cozzo di Oro, via W. Filiak 7 r; Ospedale Civile, via Gioberti 67 r. - Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 194 r. - Sestri Sestri, via Sestri 66 r. - Pegli: Penzano E., via L. Rizzo 44 r (dalle 8 alle 23); Moderna Voltaire, via Stoppani 69 r. - Pegli: 85 r (diurna e notturna). - Prà: Palmaro, via Prà 187 r. - Voltri: Tino, via dott. G. Carrea 26 r. - Rivarolo: Cerusa, via G. Jori 74 r. - Bolzaneto: Moderna Cadeli, via P. Piccardo 30 r. - Pontedecimo: Sartori, piazza Pontedecimo 5 r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 11 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cassan, vico Cassan 32 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113; Genisolve, corso Torino 83 r; Oberto, corso Buenos Aires 74 r; Oregina, via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 101 r; Oregina, via Napoli 127 r; Europa, corso Europa 87.

RAPALLO — Internazionale, piazza Mazzini Libertà.

SANTA MARGHERITA LIGURE — Pernigotto, via Pescino.

CANOGLI — Ambrosi, via della Repubblica.

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Baccara ex. 1000-1200; Baccara I 800-1000; Lara ex. 1000-1200; Lara I 800-900; Intrepida ex. 1000-1500; Peer Gynt 800-1000; Arabo ex. 1000-1500; Rose a fiore: shedio, Il cacciatore 300; Zorrino 100-150; Notalia 200-300; Evergold 300-500; Carolina: Sinti bianco 2000-3000; Sun day 800-1000; Bianchi, comuni 800-900; Rossi comuni 800-1000; Rose rosa 1000; Rose comuni 500-600; Rossi rosa 1000; Gialli d'estate 1000-1500; Altre varietà 300-500; Anemoni prima 1000-1200; Margherite: Margherita giapponese I 1000-1400; Margherita giapponese II 800-1000; Margherita bianco 1500-2000; Margherita 500-1000; Crisantemi fiori 1200-1400; Crisantemi 800-1000; Garofani 400-500; Gladioli 500-1000; Lilium long. 1000; Mariposa blu-bz. 300-600; Calle bianche 300; Stanice 100-150; Lisianthus 500-800.

CONCESSIONARIA LANCIA DI IMPERIA
AUTOSALONE MIRAMARE

tennis club giardini san lazzaro
Grande manifestazione tennistica con la partecipazione di
pietrangeli mulligan majoli

Si invitano i Soci e i simpatizzanti LANCIA alla manifestazione che avrà luogo lunedì 2 luglio 1973 ore 18 presso il Tennis Club San Lazzaro

OTTICA FASANO
Visita oculistica gratuita eseguita da medico specialista
LE PIU' MODERNE ATTREZZATURE PER LA CORREZIONE DI TUTTI I DIFETTI VISIVI
UNICA SEDE: Telefono 42.424 Via Leonardo da Vinci 84 - ALASSIO

MIA 73
SANREMO 7-15 LUGLIO
8ª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO
SOTTO L'EGIDA DEL COMUNE DI SANREMO
PATROCINATA DALL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROV. DI IMPERIA
Sfilate di moda - Disk jockey a confronto
I volti nuovi del cabaret
Mercato dei fiori - Ingresso libero

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico
nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
saloni banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.132
CHIUSO IL LUNEDI'

Ford

eccezionalissimo!!!
UN'ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA CI PERMETTE DI CONSEGNARVI SUBITO LA TAUNUS - FORD CHE TANTE VOLTE CI AVETE CHIESTO.
LA VOSTRA FIDUCIOSA ATTESA VERRA' PREMIATA CON L'OMAGGIO DI
SEI MESI DI ASSICURAZIONE R. C. E BOLLO
GPL CONCESSIONARIA SAS
SANREMO • Corso Mazzini 183 • tel. 77.555
Savona - Via S. Michele - Tel. 801.851
e ricordatevi che il nostro
SERVIZIO TECNICO VI ASSICURA UN'ASSISTENZA TEMPESTIVA ED ALTAMENTE QUALIFICATA

AD IMPERIA

L'ospedale fa causa ai debitori

Deve ricevere mezzo miliardo

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 30 giugno.

In armonia con le disposizioni impartite dalla Fiaro, l'ospedale civile di Imperia ha provveduto in questi giorni a mettere in mora le varie sedi locali degli istituti di malattia: l'ente è creditore, globalmente, di circa un miliardo e mezzo ed il protrarsi di questa situazione potrebbe mettere in forse il «ricovero» dei pazienti «non urgenti» ed il pagamento della retribuzione ai dipendenti.

Fra le casse maggiormente debitrici, oltre all'Inam, vi è quella dei coltivatori diretti, insolvente per circa 600 milioni e che, praticamente, da circa due anni, non effettua alcun versamento.

Al termine del periodo di «mora» l'ospedale chiederà all'autorità giudiziaria di emettere decreto ingiuntivo di pagamento nei confronti delle varie mutue e ciò permetterà, fra l'altro, di dare inizio alla maturazione degli interessi passivi sulle somme dovute.

Indipendentemente da quest'azione l'ospedale di Imperia continua comunque il proprio potenziamento e in questi giorni sono usciti i bandi per assumere, complessivamente, 51 dipendenti specializzati: 17 infermieri, 2 assistenti sanitarie visitatrici, 9 puericultrici, 16 caposale, 7 vigilatrici d'infanzia.

Ha commentato il presidente ragionier Vincenzo Corradi: *«Con tali concorsi completeremo il ruolo organico del personale. Le nuove assunzioni ci permetteranno, fra l'altro, di costituire il nido d'infanzia interno per i nati-sani e di potenziare il "centro immaturi" del resto già molto efficiente».* Il presidente Corradi ha anche annunziato che l'ente ospedaliero di Imperia è stato autorizzato ad aprire, dal primo ottobre, una scuola interna per infermieri professionali con creazione di un convitto per gli allievi.

Sempre nel settore ospedaliero provinciale una notizia importante riguarda il centro sanatoriale Inps «Novaro» di Costarainera. In base alla riforma ospedaliera nazionale esso è stato trasformato in «ospedale regionale specializzato» e può accogliere, secondo una comunicazione ufficiale *«malati affetti da processi morbosi broncopneumonici non tubercolari acuti e cronici nonché, come per il passato, malati affetti da processi tubercolari polmonari ed extrapolmonari».*

Il seguito della nuova ha fatto insorgere una polemica, per ora ancora contenuta, con gli altri ospedali generali di Imperia e Sanremo. Infatti il «Novaro» di Costarainera ha reso noto che *«a breve scadenza entreranno in funzione, nell'ambito dell'ospedale, i seguenti ambulatori: pneumotisiologia, ortopedia, fisiopatologia-respiratoria, laboratorio di analisi chimico-cliniche, radiologia».* Questa estensione generalizzata è contestata dagli altri ospedali soprattutto per ciò che concerne la «ortopedia».

Bruno Viano

Disgrazia davanti a decine di persone sulla spiaggia libera a Savona

Giovane muore annegato perché i bagnanti non credono all'allarme dato da un bimbo

La vittima aveva 26 anni, faceva il manovale alla Fiat di Vado Ligure - Era giunto da Nuoro un anno e mezzo fa - E' stato colto da malore (aveva appena mangiato la pizza) mentre faceva il bagno - Nessuno ha dato ascolto a un bambino che l'aveva visto finire sul fondale di due metri - Una folla di mamme e piccini ha assistito al ricupero della salma

(Nostro servizio particolare)

Savona, 30 giugno.

Un manovale della Fiat di Vado Ligure è annegato questa mattina per una congestione nel mare antistante il piazzale Eroe dei due Mondi. Non sapeva nuotare, è entrato in acqua dopo aver mangiato da poco e si è sentito male senza che nessuno se ne accorgesse. Il suo corpo è stato visto, sul fondo del mare, ad un paio di metri da terra, da un ragazzino di 13 anni, che è corso a dare l'allarme. Per qualche minuto nessuno gli ha dato ascolto: questo ritardo può essere stato fatale. Una folla, con molte mamme e bimbi per mano, si è radunata in riva al mare per vedere il corpo dello sventurato giovane, quando veniva portato a terra. Gli agenti di polizia hanno dovuto farsi largo a spintoni.

Il manovale, che si chiamava Antonio Podda, 25 anni, ed abitava a Savona, nella zona dell'angiporto, via Chiodo 10/15, era nato a Nuoro e si era trasferito a Savona circa un anno e mezzo fa, chiamato dalla colonia sarda, per lavorare come manovale alla Fiat di Vado Ligure. Pochi mesi or sono era riuscito a mettere da parte i soldi necessari per far venire dalla Sardegna gli anziani genitori.

Emanuele Lomuzzo ha visto il corpo dell'annegato

E' sabato, lo stabilimento della Fiat di Vado è fermo. Antonio Podda esce di casa verso le 9. L'anziana madre, Rosa, gli rivolge una raccomandazione consueta: *«Fai quello che credi, ma non andare alla spiaggia. Non sai nuotare, può essere pericoloso».* La giornata è afosa, fa molto caldo. Il giovane manovale incontra un amico, Franco Galbazzi, di 18 anni, abitante a Savona, via Turati 13/B/9, e non resiste alla tentazione di andare a rinfrescarsi nelle acque del prolungamento a mare. In quel tratto la spiaggia è libera, non c'è alcuna sorveglianza. Il Podda e il Galbazzi acquistano della focaccia per la prima colazione. La mangiano in spiaggia, poi fanno il bagno. Il manovale, che non sa nuotare, si mantiene vicino alla riva, ma si immerge spesso in mare, dove con i piedi tocca il fondale, dopo essersi messo una maschera e un respiratore. I due vogliono vedere chi resta di più sott'acqua.

All'improvviso il Galbazzi si sente poco bene. Pochi minuti dopo anche il Podda viene colto da malore, ma né l'amico né gli altri bagnanti se ne accorgono. Un ragazzino di 13 anni, Emanuele Lomuzzo, abitante a Savona in via Pia, si immerge con la maschera per cercare cozze. Sul fondale, che è profondo un paio di metri, scorge un corpo con una maschera al viso. Racconta: *«Mi sono subito recato a terra, sono andato da alcuni signori che erano sulla spiaggia e ho detto che in mare c'era un uomo. Non mi hanno creduto, mi hanno risposto di non disturbarli e di tornare a giocare con i miei amici».*

Antonio Podda

Il ragazzino trova finalmente alcune persone disposte a credergli, tra cui il Galbazzi, che nel frattempo si è ripreso. Qualcuno si immerge, viene chiamata la motovedetta del Commissariato di Porto della p.s. Il corpo del manovale è portato sulla spiaggia. Gli agenti di p.s. allontanano a fatica la gente, tra cui molte mamme con i bambini per mano, che vogliono vedere il recupero della salma.

Il cadavere viene trasportato con la motovedetta nella zona 10 del porto, davanti al nuovo terminal della cellulosa, dove l'anziana madre, in preda alla disperazione, è chiamata per il riconoscimento ufficiale come prescritto dalla legge. Il servizio di Vigilanza delle spiegge libere, ad opera della polizia, comincerà soltanto domani.

s. ch.

La spiagge libere

Troppi ad Imperia rischiano d'annegare

Imperia, 30 giugno.

Gli ambienti balneari e turistici di Imperia sono in allarme per alcuni episodi avvenuti in questi giorni, a stagione estiva appena iniziata, nel tratto di mare antistante la spiaggia libera a fianco dei bagni Burzin: in almeno tre circostanze, bagnanti inesperti, spintisi oltre la scogliera, sono stati travolti dalla corrente, sempre pericolosa quando il mare è appena mosso, e hanno rischiato di annegare.

Sono stati salvati per l'intervento di volenterosi e soprattutto dei bagnini del vicino stabilimento «Spiaggia d'oro succursale».

Ieri pomeriggio, tre persone sono state protagoniste di una lunga operazione di salvataggio, con l'intervento decisivo del bagnino Giuseppe Valentini, del signor Massabò, dell'ingegner Del Bianco, del signor Perrini di Genova e di altri. Tutto si è concluso felicemente, ma è da ritenere che con l'estendersi delle spiagge libere e l'aumento dei bagnanti siano sempre più numerose le persone in mare da sorvegliare.

Negli ambienti interessati viene pertanto sottolineata la opportunità che l'azione di controllo e prevenzione delle disgrazie in mare venga meglio coordinata, intensificando la guardia nelle zone attualmente incustodite in quelle più pericolose, come è appunto il caso del tratto di mare antistante i bagni Burzin

La squadra di pallanuoto ora teme la squalifica del campo

La Rari Nantes Imperia sconfigge il Varese ma un giocatore ospite è picchiato dai tifosi

Fabiano, la riserva del Varese, è stato colpito con un pugno al viso - I dirigenti imperiesi dispiaciuti: "Dovremo andare a giocare a Savona" - Si attende sempre la piscina

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 30 giugno.

(b. c.) La Rari Nantes Imperia ha battuto ieri per 5-4 il Varese, nel campionato di serie C, ma rischia ora di vedere il proprio campo squalificato per le intemperanze di qualche tifoso. E' avvenuto a circa due minuti dalla fine dell'incontro quando alcuni spettatori si sono scontrati con un giocatore di riserva del Varese, Fabiani.

Questi è stato colpito con un pugno al viso ed è stato subito portato all'ospedale in stato di choc: per fortuna non ha riportato alcuna ferita, si è subito ripreso ed è ripartito con i suoi compagni.

Si aspetta ora di conoscere il rapporto dell'arbitro sul fatto e le sanzioni federali: il Varese ha fatto ricorso nella speranza di potere vincere a tavolino, per squalifica, la partita persa in campo.

Estremamente dispiaciuti per l'accaduto i dirigenti della Rari Nantes Imperia: *«Bene che ci vada* — ha commentato Faccio — *ci squalificheranno il campo per qualche domenica e dovremo andare a giocare a Savona. Fra l'altro il Varese si era dimostrato una squadra molto corretta...».*

Il cap. Carrega ha attribuito la colpa del fatto, oltre alla intemperanza di qualche spettatore e a un gesto provocatorio del giocatore colpito, al comportamento degli arbitri nelle partite precedenti, e alla mancata consegna della piscina scoperta comunale che permetterebbe la disputa degli incontri in ben altre condizioni organizzative.

Fra l'altro l'ufficio del medico provinciale ha ora dichiarato infette le acque della zona portuale in cui è stato realizzato il campo di gioco ed è ormai fondamentale trovare un'altra soluzione per potere continuare a giocare.

In campo il girone C nel trofeo "Sanson"

Savona, 30 giugno.

(s. ch.) Sono scese sul campo del Sacro Cuore, in corso Colombo, per le eliminatorie del trofeo notturno a sette «Sansoni», le quattro squadre del girone C.

Ha messo una seria ipoteca per il passaggio alla fase successiva la squadra degli «Arredamenti Ghibaudo», che battendo la formazione dell'«Acconciatore Enzo» con un perentorio 10-0 è passata in testa alla classifica del girone con 4 punti. Alle sue spalle c'è il «Bar Ghersi» (3 punti), seguito dal «G. S. Campanella» (1 punto) e da Enzo (fermo a quota 0).

Le formazioni delle squadre. *Ghibaudo:* Baldizzone, Vallarino, Macelloni, Carattino, Borgo, Dominici, Ratto (Chiappella). *Enzo:* Falzoi, Piscopo, Damico, Zampino, Scarlata, Tirico, Gargiulo.

Marcatore dell'incontro è stato il goleador Dominici, che ha segnato sei reti. Gli altri gol sono opera di Borgo (2 marcature), Ratto e Chiapella. Nei primi cinque minuti della ripresa gli scatenati giocatori di Ghibaudo hanno messo a segno un gol ogni minuto.

Nel secondo incontro della serata, Bar Ghersi e Campanella hanno pareggiato 1-1, con reti di Mozzone e Allarchi. Le formazioni. *Ghersi:* Pescio, Alberto Piscopo, Basso, Crifò, Baronio, Merelli (Serravalle), Mozzone. *Campanella:* Fiorentino, Carlevaro, Cutruppi, Bertolucci, Allarchi, Caria, Bellocco.

Il nuovo impianto deciso dagli amministratori comunali

Un campetto sportivo a Sanremo Parecchie critiche: "Soldi buttati,,

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 30 giugno.

(r. o.) La decisione del Comune di realizzare un campetto sportivo nella zona di «Pian di Poma» e di sistemare il prato erboso del «Comunale» di corso Mazzini ha provocato in città un mare di polemiche. Molti sanremesi, infatti, criticano gli amministratori, dicendo che le scelte fatte sono destinate al più completo insuccesso, con il risultato che ancora una volta si saranno gettati milioni al vento.

«Leader» degli oppositori è Giovanni Balestreri, presidente dell'A.C. Sanremo. *«Analizzando il progetto del nuovo campetto, firmato dall'ingegner Massara* — ha dichiarato Balestreri — *si capisce subito che si vuole creare una infrastruttura temporanea, tanto per dare un po' di fumo negli occhi. Nel 4 milioni di spesa non è prevista nessuna opera di drenaggio del terreno, per cui è facile arguire che dopo i primi inevitabili acquazzoni autunnali il campetto si trasformerà in una piscina permanente. Non azzeccheremo neppure il tempo d'inaugurarlo, che sarà già impraticabile per l'acqua e il fango. A questo punto, con lo stadio di corso Mazzini sotto sopra per i lavori di semine del prato e di ripiantamento del terreno, la città non avrà più a disposizione neppure un metro quadrato di terreno dove i giovani possano tirare due calci».*

L'altra metà della Sanremo calcistica è invece solidale con il Comune. *«L'importante* — ha dichiarato l'avvocato Carlo Gastaldi, dirigente dell'U.S. Sanremo — *è che si cominci una buona volta a fare qualcosa anche per lo sport. I nostri amministratori hanno stanziato più di 15 milioni per il calcio, lasciamogliteli spendere.*

Che tempo fa

TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria condizioni di tempo buono. Su mar Ligure e alto Tirreno venti deboli variabili, cielo in prevalenza sereno, visibilità discreta per foschie; mari generalmente quasi calmi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo poco nuvoloso, vento sud-ovest a nord, visibilità 12 km, mare quasi calmo, temperatura 29 gradi, pressione 1017 in diminuzione.
Capo Mele: sereno, calma di vento, 9 km, quasi calmo, 26 gradi.
Isole Palmaria: sereno, nord-ovest 9 nodi, 9 km, quasi calmo.
Una forma ciclonale interessa l'Appennino e il Mare

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Senza ragione. Ore 15-20-22.
ASTOR: Un solo grande amore.
AUGUSTUS: Ciao Pussycat, ore 15-22.
GIOIELLO: [illegible] impossibili. Ore 16-22.
GRATTACIELO: Ti ero mia non un estraneo in più. Ore 15-22.
IMPERIALE: Oltraggio. Ore 15-16-22.
LUX: L'ultima casa sinistra ore 15-22.
OLIMPIA: Oltraggio. Ore 15-22.
ORFEO: Piazza pulita. Ore 15-16-22.
PALAZZO: Le meravigliose storie di Carlotta e del porcellino Wilbur. Ore 16-22.
RIVOLI: In viaggio con la zia. Ore 15-22.
SMERALDO: Il stanlunio delle sorprese. ore 15-22.
UNIVERSALE: Lo chiamavano Trescire e bisogna sempre con il morto. Ore 15-22.
VERDI: Milano rovente. Ore 15-22.
RAPALLO - SAN FRANCESCO: I diavoli della guerra.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
CAMOGLI - ODEON: La prima notte di quiete.
MILLESANO - [illegible]: Il corsaro dell'isola verde.
CHIAVARI - [illegible]: Decamerone nero.
CASTIGLIONE: La morale del prete.
LAVAGNA - [illegible]: La collina degli ulivi.
LAVAGNA - [illegible]: Un dollaro d'onore.
LAVAGNA - [illegible]: Ma papà ti manda solo?

SAVONA

DIANA: Basilio d'Ali dopo la strage.
ASTOR: Il fascino discreto della borghesia.
CHIABRERA: La morte negli occhi del gatto.
ELDORADO: Senzatetta.
ARISTON: Zacchi, il dominatore della foresta.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: L'eroico Willy Kid.
CAIRORE - [illegible]: Il guerriero rosso.
CHIAMBRETTA: Lo morte negli occhi del gatto.
CENGIO - [illegible]: Sei dannati in cerca di gloria.
MILLESIMO - LUX: L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
VADO LIGURE - SMERALDO: Trappola per un lupo.
ASTORI - [illegible]: Scippone scientifico.
ALBISOLA - Joe Kidd.
[illegible]: Gli anni dell'avventura.
[illegible]: Non si scherza coi papaveri.
[illegible]: Quel maledetto colpo al Rio Grande express.
CERIALE - [illegible]: Sicpone scientifico.
[illegible]: La lancia.
[illegible]: La gang dei due.
[illegible]: L'implacabile nemico di Soldi-Germain.
[illegible]: Una ragione per vivere e una per morire.
ALBISSOLA CAPO - [illegible]: Le Deam.
[illegible]: Rubare alla mafia è un suicidio.

IMPERIA

CAVOUR: Il West il suo grande amico.
DANTE: Quel gran pezzo dell'Ubalda.
AMBRA: L'amante dell'Orsa Maggiore.
ROSSINI: Torino nera.
ODEON ESTIVO: Senza mutande.
DIANO MARINA - DIANESE: Professione assassino.
PERGOLA ESTIVO: Il grande duello.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il serpente.
GIARDINO: Il lupo che venne a cena.
[illegible]: I giorni dell'ira.
BORDIGHERA - OLIMPIA: La collina degli ulivi.
SANREMO - ARISTON-RITZ: Ancora una volta prima di lasciarci.
SANREMESE: Fiorina la vacca.
ORFEO: Il corsaro dell'isola degli squali.
PORTORICANA: Crescere e moltiplicatevi.
[illegible]: Terzo addio.
AMBRA: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
MARCONI: La gang dei doberman.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il maschio ruspante.
[illegible]: Torino nera.

LA SPEZIA

[illegible]: Un dollaro d'onore.
[illegible]: Rubare alla mafia è un suicidio.
[illegible]: Sporco.
[illegible]: LEO, allarme rosso, attacco alla Terra.
[illegible]: Il corso di Brooklyn.
[illegible]: Arma da taglio.
[illegible]: La lunga ombra del lupo.
[illegible]: Lotta subito una ragazza sola.
[illegible]: I cugini contadini.

ALBISSOLA MARINA - MARCONI: La Tosca.

MARCONI ESTIVO: A due di furia.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Più forte ragazzi.
ONDINA: Carta carogna la taglia cresce.
[illegible]: Tarzan e i trafficatori d'oro.
ARENA ESTIVO: E nacque in Bigliardi di piccolo taglio.
LUX: Lo chiamavano il magnifico.
PIETRA LIGURE - CORRIVALE: Storia di tre uomini e due cannoni.
BORGIO VEREZZI - ASTRA ESTIVO: I magnifici sette.
ALBENGA - AUDITORIUM: Storia di karate, pugni e fagioli.
CRISTALLO: La morte accarezza a mezzanotte.
[illegible]: I cannibali dei Karaibi.
ALASSIO - COLOMBO: L'ultimo spettacolo.
[illegible]: Un magnifico colpo da galera.
GOLFO DEI POLCI: Pippo allegramente.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
aperitivo 30.934 (di fronte Casinò)
Cucina alla napoletana aperta ogni giorno a pranzo e cena anche domenica. Vi consiglia a pranzo e cena domenica e a L. 2500 Non dimenticate: coperto, servizio, cassa sono tutto tutto

Jeep
Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.753
Corso Siracusa 168 - Telefoni 309.0400 - 309.0312

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO
Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

CARAVELLA
"ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direttore: Marisa e Renato Boeri
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare
e tutto ciò che vien dal mare
Parking - Telef. 80.902
Chiuso il lunedì

ALIMENTARI LAVORAZIONE VILLANOVA ITALY
la villanova s.p.a.
INDUSTRIE ALIMENTARI
VILLANOVA D'ALBENGA - TEL. 58.841-2-3-4 LINEE MULTIPLE
4000 mq di market risolvono i vostri problemi
■ CARNI FRESCHE, REFRIGERATE E CONGELATE ■ PESCE FRESCO, CONSERVATO, SECCO, AFFUMICATO E SURGELATO ■ FORMAGGI STAGIONATI, DURI E TENERI ■ SALUMI, PROSCIUTTI, SALAMI, WÜRSTEL ■ CAFFE', ZUCCHERO ■ LATTE, BURRO, MARGARINE, OLII ■ VERDURE FRESCHE, CONSERVATE, SURGELATE, DISIDRATATE E LIOFILIZZATE ■ FRUTTA FRESCA, SECCA, CONSERVATA E SURGELATA ■ BEVANDE, BIBITE, BIRRE, ACQUE MINERALI ■ VINI, CHAMPAGNE, LIQUORI ■ PRODOTTI VARI PER DROGHERIA, GELATERIA E PASTICCERIA ■ DETERSIVI, PRODOTTI IGIENICI E SANITARI, PROFUMI ■ ARTICOLI D'ARREDAMENTO ■ ASSISTENZA TECNICA PER PROBLEMI LAVAGGIO IN LAVASTOVIGLIE E LAVANDERIA.
Servizio a domicilio con propri mezzi refrigerati e termici. Convenzionata con compagnie aeree per il ricevimento e la distribuzione delle derrate alimentari più deperibili.
Al servizio della Clientela è entrato in funzione il ristorante «IL TINTORETTO» aperto dalle 8 del mattino alle 2 di notte.
Autoparcheggio privato
Capacità 1000 autovetture

SIP - SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO
DISTRIBUZIONE ELENCO UFFICIALE DEGLI ABBONATI AL TELEFONO EDIZIONE 1973-1974
La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico P.A. - porta a conoscenza dei propri abbonati che è in corso la distribuzione del nuovo elenco ufficiale degli abbonati al telefono edizione 1973-1974.
Come per le precedenti edizioni la pubblicazione verrà offerta a domicilio, sulla scorta di apposito «BUONO ELENCO», a cura dei sottonotati Enti distributori.
— ESSEDI (Organizzazione Servizi Distribuzione) per gli abbonati delle reti urbane di Genova e dell'intero distretto di La Spezia.
— U.I.C. (Unione Italiana Ciechi - Sezione Ligure): per gli abbonati delle reti urbane di Ventimiglia, Sanremo, Arma di Taggia, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, Alassio, Albenga, Ceriale, Finale L., Savona, Spotorno, Varazze, Arenzano, Recco, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante.
Il costo del Servizio rimane invariato in L. 200 e tale importo verrà addebitato, per comodità degli interessati, sulla bolletta trimestrale.
Coloro che desiderassero invece provvedere direttamente al ritiro dell'elenco presso gli sportelli sociali, sono pregati di chiedere agli incaricati della ESSEDI o dell'U.I.C., all'atto dell'offerta, la consegna del «BUONO ELENCO» di propria pertinenza sul quale sono indicate le modalità per effettuare detto ritiro.
N.B. — La restituzione dei vecchi volumi è condizione essenziale per ritirare quelli nuovi.

la quotidiana amica
"SantaRita"
acqua oligominerale pura al 100%
FONTI MINERALI DEL TIGULLIO S.p.A. - SORGENTI IN VAL GRAVEGLIA - COMUNE DI NE (CHIAVARI)
ALT. m. 750 s. m. - DIREZIONE COMMERCIALE VIA ENRICO CRAVERO, 48/1 - 16129 GENOVA - TEL. 581.878 - 594.946